

Modulo 3

La contabilizzazione

a cura di Matteo Barbero
5 ottobre 2018



Armonizzazione

Dal 2016 il mondo della contabilità è profondamente cambiato.

Questa rivoluzione ha profondamente modificato anche la gestione (non solo contabile) delle entrate.

Bilancio (anche di cassa)

Il bilancio di previsione e' redatto in termini
-di competenza e cassa per la prima annualità
-di sola competenza per le annualità successive.

Le previsioni di cassa relative alle entrate non costituiscono vincolo per la gestione (a differenza di quanto accade per la spesa, ma un'errata previsione di entrata può condizionare negativamente la capacità di spesa dell'ente.

Accertamento

L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza.

L'accertamento presuppone idonea documentazione, attraverso la quale sono verificati e attestati dal soggetto cui è affidata la gestione della relativa entrata, i seguenti requisiti:

Accertamento

- (a) la ragione del credito che da luogo a obbligazione attiva;
- (b) il titolo giuridico che supporta il credito;
- (c) l'individuazione del soggetto debitore;
- (d) l'ammontare del credito;
- (e) la relativa scadenza.

Accertamento

Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le entrate per le quali non sia venuto a scadere nello stesso esercizio finanziario il diritto di credito.

.

Accertamento

Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le entrate per le quali non sia venuto a scadere nello stesso esercizio finanziario il diritto di credito.

.

Accertamento

E' esclusa categoricamente la possibilità di accertamento attuale di entrate future, in quanto ciò darebbe luogo ad un'anticipazione di impieghi (ed ai relativi oneri) in attesa dell'effettivo maturare della scadenza del titolo giuridico dell'entrata futura, con la conseguenza di alterare gli equilibri finanziari dell'esercizio finanziario.

.

Accertamento

Sono accertate per intero anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

L'accertamento per cassa costituisce l'eccezione e non la regola

Accertamento

Commissione Arconet

La possibilità di accertare le entrate per cassa non può derivare dalle difficoltà di accertare le entrate a seguito della formazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata

.

Accertamento

Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto.

Accertamento

Le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari e le liste di carico sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi il ruolo, l'avviso di liquidazione e di accertamento, e le liste di carico, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto.

Accertamento

Le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie sono riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade.

Accertamento

Le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi sono accertati per cassa. Sono accertati per cassa anche le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi riguardanti tipologie di entrate diverse dai tributi, esclusi i casi in cui è espressamente prevista una differente modalità di accertamento.

Accertamento

Le entrate derivanti dalla gestione dei servizi pubblici sono accertate sulla base dell'idonea documentazione che predispone l'ente creditore ed imputate all'esercizio in cui servizio è reso all'utenza. Tale principio si applica anche nel caso in cui la gestione del servizio sia affidata a terzi.

Accertamento

Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, sono accertate sulla base dell'idonea documentazione predisposta dall'ente creditore ed imputate all'esercizio in cui l'entrata è esigibile.

Accertamento

Per i permessi di costruire, gli oneri sono accertati e imputati nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso, il costo di costruzione è accertato a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputato all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota.

Accertamento

L'accertamento delle sanzioni del codice della strada avviene alla data di notifica del verbale (non quindi alla data della violazione). Nel caso in cui il verbale notificato non indichi l'importo della sanzione, oggetto di determinazione successiva, l'accertamento dell'entrata è effettuato sulla base della notifica dell'atto che quantifica la sanzione.

Accertamento

Per le sanzioni non riscosse, che diventano titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte ruolo (differenza tra somma iscritta a ruolo e somma originariamente accertata).

E' possibile accertare per cassa le maggiori entrate derivanti da interessi e sanzioni per il ritardato pagamento

Accertamento

Nella cessione di beni immobili, l'obbligazione giuridica attiva nasce al momento del rogito (e non al momento dell'aggiudicazione definitiva della gara). In tale momento, l'entrata deve essere accertata con imputazione all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria. Per tutte le altre cessioni di beni, l'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà.

Fcde

E' una delle novità principali (e più complesse) dell'armonizzazione

Serve a contemperare le esigenze di rappresentazione anche delle entrate di dubbia e difficile esazione (che si traduce nel tendenziale divieto di accertare per cassa) con quelle di tutela degli equilibri finanziari, sterilizzando il rischio di insoluto.

Fcde

Il fcde serve, in altre parole, rende sostanzialmente non spendibili risorse finanziarie che non siano esigibili, anche semplicemente entro la fine dell'esercizio.

Fcde

Il relativo ammontare è determinato in considerazione:

- della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio;
- della loro natura;
- dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Fcde

E' logico che se il legislatore non avesse disposto anche un vincolo sull'avanzo a chiusura dell'esercizio, sarebbe stato vanificato tutto il percorso dell'anno e si renderebbero ingiustamente spendibili entrate che poi in parte non si realizzeranno.

Fcde

Infatti, come chiarisce l'esempio n. 5 allegato al principio contabile, “deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. Non si tratta quindi solamente di un fondo contro il rischio di perdita dei crediti ma anche, almeno in sede di bilancio, di rischio da slittamento dell'esigibilità ad anni successivi!

Fcde

Per cui, il fcde “nasce” a preventivo, ma “prosegue” fino a rendiconto.

Da qui, la distinzione fra i due istituti, pur strettamente collegati, che si riflette anche sul relativo metodo di calcolo.

Fcde

Il vincolo nasce fin dal bilancio attraverso la seguente tecnica:

- 1) si stanZIA il fondo;
- 2) non si impegna sul fondo;
- 3) si parte in questo modo sin dall'inizio con un “avanzo” che però ha già questa destinazione di accantonamento a fondo rischi.

Fcde

Il fcde non va per così dire “dimenticato”, subito dopo l'approvazione del bilancio di previsione ma va monitorato passo passo nel corso dell'anno (negli equilibri, nell'assestamento) fino ad essere quantificato in via definitiva nel rendiconto dove va a “occupare”, cioè a bloccare come già detto, una parte corrispondente dell'avanzo di amministrazione.

Fcde

Ma torniamo alla quantificazione del fondo iniziale. Il principio ci dice che dobbiamo valutare:

- 1) la “dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio” (un modo un pò contorto per dire gli stanziamenti!)
- 2) la natura di queste entrate
- 3) l'andamento del fenomeno negli ultimi 5 esercizi

Fcde

Il punto 1) e 3) sono in stretta correlazione nel senso che il punto 1) costituisce la base su cui applicare il parametro di calcolo, mentre il punto 3) costituisce il parametro stesso.

Come detto, il punto 3) è declinato diversamente a seconda che ci troviamo a preventivo o comunque in corso di gestione, ovvero a rendiconto.

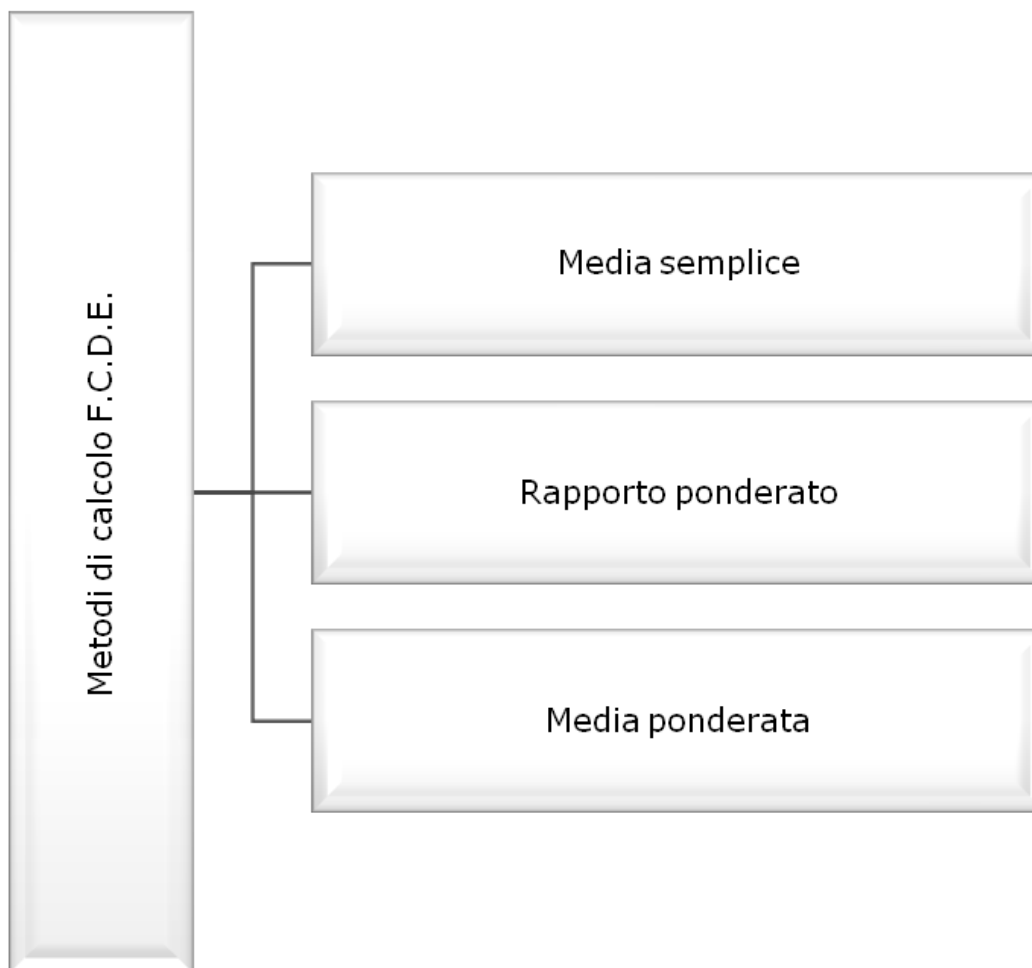
Fcde a preventivo

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
bilancio di previsione 2018 - 2019 - 2020	incCP + incRes / accCP	incCP + incRes / accCP	incCP / accCP	incCP / accCP	incCP / accCP	anni da prendere in esame (stanziato)		
		incCP + incRes / accCP	incCP / accCP	incCP / accCP	incCP / accCP	incCP / accCP	anni da prendere in esame (stanziato)	
			incCP / accCP	incCP / accCP	incCP / accCP	incCP / accCP	incCP / accCP	anni da prendere in esame (stanziato)

Fcde a rendiconto

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Rendiconto 2017	Res 1/1 /incRes	Res 1/1 /incRes	Res 1/1 /incRes	Res 1/1 /incRes	Res 1/1 /incRes	Anno da prendere in esame

Fcde



Fcde

In sede di rendiconto relativo all'esercizio 2017 e agli esercizi successivi, fino al 2018, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti

+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

Fcde



Contabilità economico-patrimoniale

INCASSO IMU IN AUTOLIQUIDAZIONE

L

PdC finanziario	Movimento	Descrizione	Importo
1.01.01.06.001	ACC=REV	IMU ordinaria	100

PdC eco-pat	Sez.	Movimento	Descrizione	Dare	Avere
1.3.4.01.01.01.001	SP	> Disp.liq.	Istituto tesoriere/cassiere	100	
1.1.1.01.06.001	CE	Provento	IMU ordinaria		100

Formazione IFEL *per i Comuni*



Grazie per l'attenzione

Matteo Barbero
matteo.barbero@anci.piemonte.it

I materiali didattici saranno disponibili su
www.fondazioneifel.it/formazione



Twitter



Facebook



YouTube

